

Faq - DOTE SCUOLA 2018/2019

1. Cosa è l'ISEE e come lo posso ottenere?

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è uno strumento di valutazione della situazione economica che tiene conto oltre che del reddito anche dei patrimoni mobiliari ed immobiliari, di eventuali mutui e affitti, il tutto rapportato ai componenti del nucleo familiare. Per l'ottenimento della certificazione ISEE ci si può rivolgere agli uffici INPS o ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

I Centri di Assistenza fiscale ricevono in genere su appuntamento; si consiglia pertanto di contattarli, anche telefonicamente, e di informarsi sulla documentazione necessaria e sui tempi di attesa.

Al seguente link: <http://servizi.inps.it/servizi/isee/Simulazione/SimulazioneCalcolo.asp> è possibile entrare nel sito dell'INPS e procedere alla simulazione della Situazione Economica Equivalente.

La simulazione non sostituisce la certificazione che deve essere rilasciata dagli uffici INPS o dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

2. È possibile presentare domanda in caso lo studente abbia superato l'età dell'obbligo scolastico?

Il decreto prevede che il limite d'età massimo dello studente è stabilito in:

- anni 18 per la componente "Contributi per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica"
- anni 21 per la componente "Buono scuola".

3. È prevista la Dote scuola anche per chi frequenta corsi serali ed ha un'età superiore ai 20 anni?

Sì, purché il frequentante sia studente, abbia un'età inferiore ai 21 anni e non lavori.

4. Chi può presentare la domanda di Dote scuola per "Contributi libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica"?

I genitori degli studenti che frequentano la scuola secondaria di I° grado (medie), 1° e 2° anno della scuola secondaria di II° grado (superiori) e il 1° e 2° anno del percorso di istruzione e formazione professionale.

5. Nel caso di minori in affidamento chi può presentare la domanda di Dote?

Per i minori in affidamento la richiesta di Dote in tutte le sue componenti può essere presentata dalla persona fisica presso cui il minore è collocato con provvedimento del Comune o dal rappresentante legale dell'ente affidatario (con atto del Tribunale).

6. Sono un nonno affidatario di una bambina che a settembre frequenterà una scuola paritaria e/o statale, come posso fare la domanda?

Può fare domanda come se fosse il genitore.

7. È possibile fare domanda da parte di un cittadino residente in Sicilia ma i cui figli frequentano scuole in Lombardia?

No, la richiesta può essere presentata esclusivamente dai nuclei familiari residenti in Lombardia.

8. Non trovo l'istituto partitario che mio figlio frequenterà a settembre cosa posso fare?

Segnali con una comunicazione mail a dotescuola@regione.lombardia.it la denominazione e l'indirizzo dell'istituto: provvederemo ad inserirlo, previo controllo.

LA DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA

9. Cos' è la "Dichiarazione riassuntiva?"

La "Dichiarazione riassuntiva" è il documento di sintesi della domanda di dote, che viene visualizzato al termine della procedura informatica della compilazione on-line e che può essere stampato.

10. In quale forma è compilata la domanda?

La domanda è compilata sotto forma di autocertificazione. Il DPR n. 445/2000 prevede che il cittadino possa fare una richiesta alla Amministrazione senza avere l'onere di presentare in copia la documentazione; tuttavia l'Amministrazione controlla i dati autocertificati ed è per questo che il richiedente viene ammonito sul fatto di dichiarare dati che corrispondano al vero ed eventualmente a documenti che è tenuto a conservare almeno cinque anni dal momento della domanda. Se dal controllo successivo dovessero emergere irregolarità o dichiarazioni mendaci, il DPR n. 445/2000 prevede, oltre alla revoca e sospensione del beneficio, anche la denuncia penale all' autorità giudiziaria competente per false dichiarazioni.

11. Si può stampare la dichiarazione riassuntiva?

Sì, la Dichiarazione riassuntiva può essere stampata e conservata dal richiedente.

12. Come avviene la protocollazione?

Il sistema SIAGE, per il quale occorre l'identificazione del richiedente, provvede una volta completata la domanda alla sua protocollazione e viene inviata relativa comunicazione al richiedente.

MODIFICA DOMANDE

13. In caso di cambio scuola, è possibile richiedere la modifica della domanda?

La modifica può essere effettuata da coloro che hanno presentato regolarmente domanda di dote scuola nei tempi stabiliti utilizzando il modulo C allegato al bando. Deve essere inoltrata tramite fax al numero istituzionale 02 3936151 fino al termine inderogabile del 30 giugno 2018.

CONTROLLI

14. La Regione può effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda?

La Regione può procedere ad effettuare controlli rispetto a qualsiasi dato dichiarato e contenuto nella domanda.